

IL PROGRAMMA INFEAS 2017/2019 IN EMILIA-ROMAGNA

IL PROGRAMMA INFEAS 2017/2019 DELL'EMILIA-ROMAGNA È STATO COSTRUITO CON UN AMPIO PERCORSO PARTECIPATIVO. SONO 10 LE AREE DI INTERVENTO CHE SARANNO IMPLEMENTATE CON IL CONCORSO DEI 38 CENTRI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE, SCUOLE, ARPAE, UNIVERSITÀ, ASSOCIAZIONI.

Il programma Infeas¹ 2017/2019 dell'Emilia-Romagna non è un programma nato "a tavolino": coerentemente all'oggetto è stato costruito con un percorso partecipativo che ha coinvolto operatori dei Centri di educazione alla sostenibilità (Ceas), università, direzioni generali della Regione, Agenzia per l'ambiente, istituzioni scolastiche, enti locali, associazioni ambientali e di impresa. Il programma suddiviso in 4 parti. Nella prima parte, *Alimentazione culturale e strategie per la sostenibilità e l'educazione*, sono richiamate le più recenti fonti di ispirazione e orientamento (scientifiche, etiche, pedagogiche) per la sostenibilità e l'educazione:

- l'Agenda 2030 delle Nazioni unite; aggiorna gli obiettivi di sostenibilità negli ambiti ambientale, economico e sociale incluso il ruolo trasversale dell'educazione (obiettivo n. 4)
- l'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco indica un "cammino educativo" per sostenere la necessaria *conversione ecologica* degli stili di vita
- l'economia circolare promossa dalla Ue propone il cambio di paradigma dall'*usa e getta* a un sistema incentrato sul riuso di materia, ecoefficienza e le energie rinnovabili
- la Cop 21 sul cambiamento climatico fissa gli obiettivi di contenimento del riscaldamento globale e di riconversione alle energie rinnovabili
- le Linee guida per l'educazione ambientale dei ministeri Ambiente ed Istruzione definisce una rinnovata strategia e azione per integrare ambiente e sostenibilità nella scuola e nei territori.

Il programma Infeas assume il compito di dare attuazione a livello regionale agli obiettivi strategici dell'Agenda Onu 2030 per la sostenibilità, nello specifico al *goal n. 4* sull'educazione sostenibile, e alle elaborazioni dei 12 tavoli di lavoro della recente conferenza nazionale educazione ambientale (22/23 novembre 2016).



FOTO: ARCHI-RES



FIG. 1
PROGRAMMA INFEAS 2017/2019

Le fonti di ispirazione e orientamento del programma Infeas 2017/2019 dell'Emilia-Romagna.



FIG. 2
PROGRAMMA INFEAS 2017/2019

Gli obiettivi prioritari del programma Infeas 2017/2019 dell'Emilia-Romagna.



Nella seconda parte, *Le politiche e le azioni dell'Emilia-Romagna per la sostenibilità*, si rappresenta una visione di insieme e integrata delle politiche di sostenibilità attivate nei diversi settori della regione. Tra queste: piano rifiuti; legge regionale su consumo di suolo a saldo zero, piano energetico, *smart cities*, piano integrato dei trasporti, piano integrato qualità dell'aria, piano degli acquisti verdi; piano sviluppo rurale; piano regionale della prevenzione. Il programma Infeas analizza nella sua terza e più corposa sezione i bisogni educativi e partecipativi delle politiche di sostenibilità e li declina e organizza in *azioni educative integrate* (10), ricollegandoli a due chiavi di lettura multidisciplinari e priorità tematiche:

- economia circolare e città resilienti
- mitigazione e adattamento del cambiamento climatico.

Le aree di intervento del programma Infeas 2017/2019 in Emilia-Romagna

Sono 10 le aree di intervento che saranno implementate nel triennio con il concorso di Centri educazione alla sostenibilità, scuole, Arpae, università, associazioni:

- educazione alla legalità, all'ambiente, alle differenze
- educazione alla biodiversità e *outdoor education*
- educazione alla gestione sostenibile delle risorse ambientali (aria, acqua, suolo)
- educazione alimentare e agro-ambientale
- educazione alla mobilità sostenibile
- educazione, ambiente e salute
- educazione alla cittadinanza e alla cura dei beni comuni
- educazione all'energia sostenibile
- educazione all'economia circolare
- educazione al territorio del fiume Po e alla costa adriatica

Ciascuna progettualità e area di intervento coinvolgerà le migliori competenze presenti sul territorio regionale; produrrà modelli, strumenti



FOTO: B. VALERIANI

didattici, campagne di sensibilizzazione e attività diffuse sui territori e nella scuola. Con il coordinamento della struttura di Arpae deputata saranno i 38 Centri di educazione alla sostenibilità sul territorio a cogestire e realizzare le tante attività previste rivolte sia alla scuola che agli adulti.

Nel capitolo 3 del programma le suddette attività sono dettagliatamente descritte, indicati gli *output* previsti, i tempi e i partner coinvolti. Alcune di queste attività sono nuove progettualità al loro avvio, altre sono la manutenzione evolutiva di attività già in essere definite nel corso del precedente programma o che richiedono, dopo le modellizzazioni e prima sperimentazione, di una fase di disseminazione su tutto il territorio regionale.

La quarta parte del programma è dedicata a *Governance, organizzazione, sostegno e monitoraggio della rete Res*, tutto quello che serve per far sì che crescano le competenze e la capacità di gestione delle organizzazioni che promuovono l'educazione alla sostenibilità e dei loro operatori. Si precisano qui:

- come sarà potenziata la rete regionale per l'educazione sostenibile (Res) che include enti locali, scuole associazioni e il ruolo di ciascun attore pubblico e privato nella rete regionale
- l'evoluzione organizzativa e normativa; il recente trasferimento di competenze ad Arpae definito dalla legge regionale 13/2016, articoli 9 e 10 – coerente con la legge 132/2016 che istituisce il Sistema nazionale agenzie ambientali (Snpa) – e la nascita dell'Area Educazione alla sostenibilità dell'Agenzia, consentiranno di mobilitare anche in chiave educativa le risorse tecnico scientifiche di Arpae

- le modalità di sostegno ai Centri di educazione alla sostenibilità attivati da enti locali e volontariato (38), che sono i nodi operativi sul territorio per l'attuazione del programma Infeas
- il rapporto con istituzioni scolastiche e reti di scuole, e il supporto a queste ultime relativamente a metodologie, progettazione e gestione di attività educative (opportunità del Piano operativo nazionale scuola, opportunità "alternanza scuola-lavoro")
- le partnership con Ceas, università, associazioni ambientaliste e di impresa per progetti europei, la partecipazione a reti europee e nazionali
- gli strumenti formativi (*project work, e-learning*) e comunicativi (portale web, banche dati e sistemi di documentazione, pubblicazioni) a supporto degli operatori dei Centri di educazione alla sostenibilità; i sistemi di misurazione e valutazione dei risultati sia dei progetti/servizi erogati sia della *policy* nel medio periodo: a distanza di dieci anni da una precedente ricerca, si procederà con una nuova indagine – promossa con Università e Ufficio scolastico regionale – per testare il grado di conoscenza, di consapevolezza e di propensione ai comportamenti ecosostenibili delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi del territorio regionale.

Paolo Tamburini

Arpae Emilia-Romagna

NOTE

¹ Infeas = informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità.